

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

Sig. Azionisti,

Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. ha come mission aziendale la realizzazione di nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese, la messa a disposizione di laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, il sostegno alla creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti. I settori di attività sono l'energia rinnovabile, il risparmio e l'efficienza energetica, la chimica e l'ambiente.

Nel novembre 2015 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto, oltre che dalla sottoscritta in qualità di Presidente, dai consiglieri dott. Pietro De Martino e prof. Gustavo Capannelli.

Il Bilancio 2015 chiude con una perdita di Euro 405.351 su cui incide fortemente la voce ammortamenti. Il valore della produzione è stato pari a 71.421,00 Euro.

La gestione caratteristica presenta, rispetto all'anno precedente, una variazione importante in diminuzione nel valore della produzione. In generale, si può ribadire che anche nel 2015 l'effettiva operatività della Società è rimasta negativamente influenzata dal pessimo stato funzionale degli asset immobiliari di Parco, che necessitano di importanti operazioni di adeguamento infrastrutturale. Il contrasto tra i costi della produzione ed il valore della produzione al netto degli ammortamenti evidenzia ancora una volta l'impossibilità, della sola componente attiva, "ricerca di laboratorio", di coprire i costi della produzione. Quindi è sempre più necessario completare l'infrastrutturazione dei beni immobili aziendali per consentire finalmente a Parco l'attuazione integrata delle azioni previste nel programma operativo della Società per rispondere allo scopo aziendale di insediamento di nuove imprese e fornitura servizi ad alto valore aggiunto.

Nel 2015 la situazione finanziaria della società si è ulteriormente aggravata rispetto al 2014, il che, unitamente a prospettive di sviluppo incerte in assenza di asset produttivi funzionali, ha portato a richiedere un nuovo finanziamento in conto soci pari a Euro 200.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FI.L.S.E. S.p.A. nella seduta del 13 marzo 2015 per far fronte ai fabbisogni di liquidità dell'azienda (che si somma al finanziamento già erogato dal Socio nel 2014 pari a Euro 250.000). Tale finanziamento è stato completamente esaurito a dicembre 2015. Come discusso nel Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2016, PTVB mantiene anche nell'anno in corso le stesse criticità finanziarie e non è in grado con le entrate correnti né di far fronte al tutte le spese ordinarie di funzionamento né di risolvere l'attuale posizione debitoria. La situazione è stata opportunamente evidenziata alla proprietà, FI.L.S.E., nell'assemblea dei soci del

19 gennaio 2016. In tale sede il Socio ha chiesto la redazione di un piano di sviluppo per i prossimi 5 anni su cui costruire ipotesi di sostegno economico-finanziario per il futuro. Il Piano di sviluppo prevede importanti investimenti per l'adeguamento infrastrutturale ed ambientale degli immobili e delle reti di utenza ed è pertanto necessario definire azioni di razionalizzazione, valorizzazione e riqualificazione con individuazione delle fonti di finanziamento. In ogni caso, anche nelle prospettive future i flussi di cassa sono negativi.

Quindi il futuro di Parco e il raggiungimento del suo oggetto sociale è subordinato da un lato alla possibilità di fare investimenti per la riqualificazione dei beni, dall'altro dalla disponibilità di risorse finanziarie adeguate e utili a garantire l'operatività quotidiana dell'azienda nel breve ma anche nel medio periodo, ovvero fino alla piena funzionalità dei beni. Risulta evidente che le risorse finanziarie, data la mission pubblica della Società, non possono che essere apportate dal Socio o dalla Regione Liguria, in coerenza con rinnovati precisi indirizzi strategici.

A tale riguardo, si evidenzia che FI.L.S.E. ha richiesto a Regione Liguria conferme ed indirizzi relativamente alle prospettive di Parco e la Regione Liguria, con comunicazione a FI.L.S.E. datata 19 ottobre 2016 ha chiaramente espresso la volontà di sostenere Parco garantendone la continuità e le attività e ha ricordato che Parco è stata inserita quale infrastruttura prioritaria nell'ambito dell'istanza di riconoscimento di area di crisi industriale complessa per il Savonese. Nelle more della definizione del suo futuro tramite un nuovo piano industriale, anche in relazione ai dettami del D.lgs. "Madia" n. 175/2016, Regione ha da un lato chiesto a FI.L.S.E. di finanziare la gestione corrente mentre dall'altro ha annunciato che nell'ambito del POR 2014-2020 è allo studio una misura a regia regionale, che dovrebbe essere attivata entro fine 2016, per investimenti di riqualificazione dei beni in continuità con la programmazione passata.

Andamento generale gestione 2015

Tenuto conto dei limiti dettati dallo stato funzionale degli asset produttivi della società, l'attività del Parco Tecnologico Val Bormida (PTVB) nel 2015 si è focalizzata su:

Attività di ricerca:

Nell'ambito del programma di ricerca commissionato da Ferrania Technologies Spa e conclusosi nel 2014, a partire dal gennaio 2013 l'attività chimica aveva sviluppato una sperimentazione legata al settore delle cosiddette paste conduttive per applicazioni fotovoltaiche. Successivamente tale attività è proseguita attraverso un nuovo accordo di collaborazione con la società VISPA che ha visto anche l'allestimento di un nuovo laboratorio attrezzato negli spazi in

ke

dotazione a PTVB, necessario per favorire e sviluppare la sintesi di una nuova tipologia di pasta conduttiva con caratteristiche di alta efficienza da lanciare sul mercato per incrementare il rendimento di conversione energetica complessivo dei moduli fotovoltaici in silicio multi cristallino. A dicembre 2015 è stato effettuato un test di prova in Cina presso primaria ditta di produzione di pannelli fotovoltaici di un primo prototipo di pasta. I risultati di tale test hanno evidenziato la necessità di proseguire con il miglioramento della formulazione per effettuare un altro test nel 2016. Inoltre, Con le aziende Bitron di Savona e Columbus Superconductors di Genova sono stati firmati contratti di consulenza a giornata sulla cui base il personale di Parco supporta i tecnici delle aziende per risolvere criticità in alcuni processi produttivi chiave.

Attività di insediamento di nuove iniziative imprenditoriali nelle aree in disponibilità a PTVB

Il progetto relativo alla realizzazione del Parco Tecnologico Val Bormida di cui alla convenzione tra il Socio Unico F.I.L.S.E. con Regione del 21 ottobre 2009 è terminato il 30 novembre 2015 con la conclusione parziale degli interventi ivi previsti per la riqualificazione di alcuni beni di Parco e attività di assistenza tecnica per il supporto gestionale e amministrativo all'avvio della piattaforma tecnologica a Ferrania.

Nel 2015 sono proseguite le attività di ricerca sulla base di un contratto di ricerca firmato con PTVB della società Film Ferrania costituita nel 2014 (sulla base della manifestazione di interesse lanciata da PTVB nel 2011) per sviluppare un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche sviluppando un'emulsione proprietaria ricorrendo a formulazioni chimiche nel know-how storico del sito. Le attività di ricerca si sono realizzate nell'edificio LRF che ospita un impianto di stesa per prototipi composto da una serie di apparecchiature ed impianti e dalla macchina "Precision Coater".

Tale attività rappresenta un'importante opportunità per favorire l'insediamento presso le strutture dello stesso PTVB di iniziative di nicchia nel settore "photocolor" con possibili ricadute in termini di occupazione, anche proveniente dal sito di Ferrania.

In attesa della conclusione, nel 2015, attività di Infrastrutturazione e adeguamento impianti dell'LRF, svolte da parte di I.P.S. su incarico di F.I.L.S.E. nell'ambito della convenzione con RL del 2009, Film Ferrania si è concentrata sulla valutazione ed il test degli impianti. Sulla base di una positiva valutazione di Film Ferrania e di PTVB, a fine 2015 è iniziata la negoziazione tra le parti per la cessione onerosa in termini di affitto del ramo di azienda pellicole fotografiche inattivo da parte di PTVB.

PC

Altre attività

Nel 2015 è continuata la collaborazione di PTVB e Polo di innovazione dell'energia sostenibile, di cui Parco è membro fondatore insieme ad IPS, soggetto gestore, relativamente alla cella climatica per prove elettriche a bassa tensione su materiali installata, presso l'edificio 10.

L'attività di ospitalità e foresteria è sempre sospesa, in attesa delle importanti opere infrastrutturali di adeguamento alle normative di sicurezza e di contenimento energetico, rifacimento impermeabilizzazione copertura e ripristini intonaci ammalorati in facciata.

Con riferimento alla nuova viabilità denominata "Ponte della Volta" prevista a valere sulle risorse dell'Accordo di programma per gli interventi di attuazione per il rilancio della Val Bormida del 13 aprile 2016, a fine 2015 i lavori di realizzazione della strada non sono ancora terminati (ma sono stati terminati nel 2016).

Principali eventi societari

Rimane in sospeso la vicenda relativa all'appello da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Genova contro la sentenza n° 194/12/13 con la quale la Commissione Tributaria della Provincia di Genova accoglieva il ricorso depositato il 12 febbraio 2013 da Parco Tecnologico relativamente alla "Notifica atto Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova n° 213578 del 21.11.2012". Si ricorda che l'atto originariamente notificato a PTVB (e a Ferrania Technologies e FI.L.S.E.) faceva riferimento alle operazioni societarie poste in essere nel 2009 volte alla cessione del ramo di azienda da parte di Ferrania Technologies a PTVB. Sentito il parere dello Studio Legale, incaricato per la risoluzione della questione, in data 6 giugno 2014 PTVB ha depositato le sue controdeduzioni e appello incidentale in Commissione Tributaria Regionale di Genova.

A febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale ha emesso sentenza di accoglimento del ricorso presentato dall'agenzia dell'entrate nei confronti di PTVB, FI.L.S.E. e Ferrania Technologies. Le sentenze hanno ritenuto elusiva l'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda in PTVB con successiva cessione delle partecipazioni a FI.L.S.E., mentre PTVB non è stato riconosciuto quale esclusivo soggetto passivo. Il Consiglio di Amministrazione di PTVB, di concerto con FI.L.S.E., ha stabilito di fare ricorso in Cassazione e di chiedere una sospensione giudiziale alla Commissione tributaria regionale per il pagamento della cartella esattoriale.

Si precisa che PTVB è stato chiamato quale soggetto co-obbligato ma non esclusivo soggetto passivo dell'accertamento. Pertanto anche in base al parere dei nostri legali che evidenzia una possibilità solo "remota" per Parco di risultare

fl

soccombente nel Giudizio di Cassazione promosso dalla nostra Società, Parco non ha ritenuto di accantonare nel presente bilancio una somma pari all'importo dell'accertamento fiscale poiché gli obbligati principali sono FI.L.S.E. e Ferrania Technologies. In particolare, FI.L.S.E., che esercita direzione e coordinamento su PTVB, ha una obbligazione principale ed una capacità patrimoniale che permette a PTVB di ritenere non esistente alcun rischio economico neppure subordinato.

Attività programmatica 2016

In data 31 marzo 2016 è stato firmato il contratto di affitto di ramo di azienda inattivo con Film Ferrania che prevede la cessione onerosa del complesso industriale LRF con relativi impianti, know how comprensivo di biblioteca tecnica, per un periodo di 6 anni rinnovabili, a fronte del pagamento di un canone crescente, in virtù degli investimenti ancora da effettuare sull'edificio a carico di Film Ferrania per renderlo pienamente operativo. Pertanto è confermato il riavvio della produzione di pellicole con importanti ricadute d'investimento sul territorio. Il valore economico del nuovo contratto consentirà un miglioramento dei ricavi aziendali senza però consentire una margine operativo lordo positivo in considerazione dell'entità dei costi fissi strutturali della società.

Nel 2016 dovrebbero concludersi le attività di ricerca relative alle paste conduttive commissionate da Vispa srl. A maggio 2016 è stato effettuato un nuovo test in Cina che ha avuto buoni risultati. La committenza sta ora pertanto verificando le potenzialità di mercato da cui potrà discendere ulteriore lavoro per Parco. Se i risultati avranno esito positivo, sarà possibile per l'azienda committente valutare l'opportunità di insediare in Ferrania la produzione delle paste stesse.

Nel corso del 2016 saranno attuate azioni di scouting volte ad individuare nuove opportunità di collaborazioni con le aziende del territorio, con i POLI di ricerca e con il Gal Valli Savonesi al fine di creare nuove commesse per la società nell'area della ricerca chimica ed analisi anche in relazione ai nuovi bandi regionali per la ricerca a valere sul POR 2014-2020. Importante sarà il ruolo di Parco quale infrastruttura di ricerca a disposizione delle aziende del territorio di riferimento. In ambito POR Liguria 2014-2020, è stato finanziato un progetto di Columbus Superconductors che vede Parco tra i fornitori di servizi di ricerca come sottocontraente. Tale progetto dovrebbe essere avviato entro fine 2016.

A luglio 2016 è infine pervenuta una manifestazione di interesse da Ferrania Ecologia, società che gestisce il biodigestore localizzato in Ferrania, per l'insediamento del raddoppio del biodigestore unitamente ad un impianto innovativo di immissione diretta in rete di biometano in un'area di proprietà di Parco, posta sulla riva destra del Bormida. Oltre all'insediamento è interesse di

Ferrania Ecologia conferire a Parco anche attività di ricerca, soprattutto sulla filiera del compost. Sono attualmente in corso gli approfondimenti e le trattative per verificare l'effettiva fattibilità dell'insediamento per il 2017.

Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie a fine esercizio portano un saldo negativo per Euro - 44.187,00. Per una più precisa e dettagliata illustrazione della situazione si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa allegata.

Ammortamenti

Come già evidenziato gli ammortamenti rappresentano un elemento dei costi della produzione assai significativo per la Società.

Nella nota integrativa sono state indicate le aliquote applicate per i singoli cespiti.

Situazione del personale

L'organico della Società al 31/12/2015 è composto da n. 4 dipendenti a tempo indeterminato

Risultato della Gestione

Il risultato di gestione evidenzia una perdita pari a Euro 405.351 dopo aver effettuato i necessari accantonamenti per ammortamenti ed imposte.

Signori Azionisti il Bilancio al 31/12/15 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, comparato con quello dell'esercizio 2014, è accompagnato dalla nota integrativa con i commenti delle singole poste del Bilancio. Il controllo contabile ex art. 2409 bis del C.C. è stato attribuito al Sindaco Unico.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci e per l'impegno costante e produttivo del Socio, che ringraziamo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio dell'esercizio 2015 ed il relativo Conto Economico che evidenzia una perdita e di Euro 405.351,00 ed a deliberare la destinazione come segue:

- utilizzo riserva straordinaria per Euro 225.000,00
- riporto perdite a nuovo per Euro 180.351,00.

Genova, 26 ottobre 2016


Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Schemi di bilancio



		ATTIVO	
		31.12.2015	31.12.2014
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Versamenti richiamati		
	Totale credito verso soci (A)	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto ed ampiegamento	0	0
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5	Avviamento	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	Altre	0	0
	Totale	563.200	704.000
		563.200	704.000
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
1	Terrani e fabbricati		
2	Impianti e macchinario	8.776.518	8.970.937
3	Attrezzature industriali e commerciali	433.167	529.414
4	Altri beni	4.430	5.414
5	Immobilizzazioni in corso ed anticipi		
	Totale	9.213.105	9.505.765
		9.213.105	9.505.765
III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in:		
	a. imprese controllate		
	b. impresa collegata		
	c. altre imprese	0	0
2	Crediti:		
	a. verso imprese controllate		
	b. verso imprese collegate		
	c. verso controllanti		
	d. verso altri	0	0
	d.1) oltre l'esercizio successivo	0	0
3	Altri titoli:		
4	Azioni proprie:		
	Totale	0	0
		0	0
	Totale immobilizzazioni (B)	9.776.305	10.209.765
		9.776.305	10.209.765
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Prodotti finiti e merci		
5	Acconti		
	Totale	0	0
		0	0
II	<u>Crediti</u>		
1	Verso Clienti		
	- Verso clienti entro l'esercizio successivo		
	- Verso clienti oltre l'esercizio successivo	54.877	8.571
2	Verso imprese controllate		
	- Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
	- Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo		
3	Verso imprese collegate		
	- Verso imprese consociate entro l'esercizio successivo	0	0
	- Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		
4	Verso controllanti		
	- Verso controllanti entro l'esercizio successivo	0	0
	- Verso controllanti oltre l'esercizio successivo	0	0
4bis	Crediti Tributarî	13.753	44.102
4ter	Crediti per imposte anticipate	0	0
5	Verso altri	0	0
	- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	0	23
	- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale	68.630	62.693
		68.630	62.693
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
1	Partecipazioni in imprese controllate		
2	Partecipazioni in imprese collegate		
3	Altre partecipazioni		
4	Azioni proprie		
5	Altri titoli		
	Totale III	0	0
		0	0
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Depositi bancari e postali		
2	Assegni	0	0
3	Denaro e valori in cassa		
	Totale IV	33	56
		33	56
	Totale attivo circolante (C)	68.663	62.742
		68.663	62.742
D	RATEI E RISCOINTI		
1	Ratei Attivi		
2	Risconti Attivi		
	Totale ratei e risconti (D)	0	0
		0	0
	TOTALE ATTIVO	9.844.968	10.262.617
		9.844.968	10.262.617

STATO PATRIMONIALE

PARGO TECNOLOGICO VAL BORMIDA SRL

		PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale		7.773.375	12.816.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni			
III	Riserve di rivalutazioni			
IV	Riserva legale	0	0	152
V	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI	Riserve statutarie			
VII	Altre riserve:		225.000	0
a)	Riserva straordinaria	225.000	0	0
b)	Fondo contributi in c.to capitale	0	0	0
c)	Riserva in sospensione ex art. 55 D.P.R. 917/86	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-2.135.240
IX	Utili (perdite) dell'esercizio		-405.351	-2.481.537
	Totale patrimonio netto (A)		7.593.024	7.998.375
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili			
2	Per imposte		0	2.772
	Fondo imposte correnti			
	Fondo imposte differite		1.550.804	1.849.838
3	Altri:			
a)	Fondo svalutazione partecipazioni		0,00	0,00
b)	Fondo contributi ex art.55 D.P.R. 917/86			
c)	Fondo rischi per cause legali		9.572	9.572
d)	Fondo oneri futuri			
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)		1.560.476	1.862.182
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		14.927	12.493
D	DEBITI			
1	obbligazioni			
	- oltre l'esercizio successivo			
2	obbligazioni convertibili			
	- oltre l'esercizio successivo			
3	debiti verso banche		44.187	12.179
	- oltre l'esercizio successivo			
4	debiti verso altri finanziatori			
	- entro l'esercizio successivo		0	0
5	acconti			
	- oltre l'esercizio successivo			
6	debiti verso fornitori		26.120	6.176
	- oltre l'esercizio successivo			
7	debiti rappresentati da titoli di credito			
	- oltre l'esercizio successivo			
8	debiti verso imprese controllate			
	- oltre l'esercizio successivo			
9	debiti verso imprese consociate		0	0
	- oltre l'esercizio successivo			
10	debiti verso controllanti		0	0
	- oltre l'esercizio successivo		455.000	250.000
11	debiti tributari		37.446	32.485
	- oltre l'esercizio successivo		0	0
12	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		11.073	9.986
	- oltre l'esercizio successivo			
13	altri debiti		102.715	78.531
	- oltre l'esercizio successivo			
	Totale debiti (D)		676.541	389.367
E	RATEI E RISCONTI			
a)	Ratei passivi	0	0	0
b)	Risconti passivi	0	0	0
	Totale ratei e risconti (E)		0	0
	TOTALE PASSIVO		9.844.668	10.262.517

PARGO TECNOLOGICO DELLA VAL BORMIDA SRL

		31.12.2015	31.12.2014
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.421	221.429
2	Variazioni della rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:		3.060
	- contributi in conto esercizio	0	0
	- contributi in conto capitale	0	0
	- altri ricavi e proventi	0	3.060
	Totale valore della produzione (A)	71.421	224.489
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	177	138
7	Per servizi	75.314	63.512
8	Per godimento di beni di terzi	0	0
9	Per personale:	190.997	190.500
a	salari e stipendi		
b	oneri sociali	137.392	139.471
c	trattamento di fine rapporto	42.184	42.603
d	trattamento di quiescenza e simili	9.158	8.986
a	altri costi	2.263	2.431
10	Ammortamenti e svalutazioni:	433.461	675.463
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	140.800	282.802
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	292.661	292.661
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	0	0
11	Variazioni della rimanenza di materie prime, sussidiarie, di consumo e accantonamento per rischi	0	0
12	Altri accantonamenti	0	0
13	Oneri diversi di gestione	0	0
14	Totale costi della produzione (B)	772.140	893.304
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-700.719	-668.815
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
	- in imprese controllate e collegate	0	0
	- in altre imprese		
16	Altri proventi finanziari:		16
a	- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- da imprese controllate e collegate	0	
	- da controllanti		
	- altri	0	0
b	- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		
c	- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate e collegate	0	
	- da controllanti		
	- da altri	0	0
17	Interessi ed oneri finanziari	5.810	3.471
	- verso imprese controllate e collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17)	5.810	3.471
		-5.810	-3.471
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18	Rivalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19	Svalutazioni:		
a	di partecipazioni		
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:	2.045	43.343
	- plusvalenze da alienazioni	0	0
	- sopravvenienze attive	2.045	43.343
21	Oneri:	0	0
	- minusvalenze da alienazioni	0	0
	- perdite su crediti	0	0
	- imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
	- sopravvenienze passive	0	0
	Totale delle partite straordinarie (20 + 21)	2.045	43.343
	Risultato prima dalle imposte (A-B+C+D+E)	-704.284	-628.927
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	-288.933	1.852.610
	Imposte sul reddito dell'esercizio	0	2.772
	Imposte differite	0	1.849.838
	Imposte anticipate	-288.933	0
23	Risultato dell'esercizio	-405.361	-2.481.637

v

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2015**CRITERI GENERALI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio d'esercizio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica in vigore ed integrata dai Principi Contabili emessi dal CNDRC successivamente modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423 4° comma del c. c., non essendo stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci.

Si informa che la Società, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 del D. Lgs 127/91, non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 - bis del c. c.

In nessun caso si è resa necessaria la modifica dei criteri di valutazione applicati nell'esercizio precedente.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, vengono esposti seguentemente i criteri adottati per la loro valutazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono esposti al netto delle quote di ammortamento sulla base di una prudente valutazione della loro utilità. L'ammortamento è praticato sistematicamente in quote costanti in relazione alla possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori iscritti in bilancio sono diminuiti dei relativi ammortamenti calcolati in base alla residua vita utile dei beni le cui aliquote trovano corrispondenza adeguata nelle aliquote massime riconosciute ai fini tributari.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

CREDITI DEL CIRCOLANTE

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale del credito che costituisce la base della valutazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo indicato è adeguato a coprire gli impegni assunti a tutto il 31.12.14 nei confronti dei dipendenti in forza alla Società. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura

dello stesso.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote vigenti e in conformità alle disposizioni tributarie in base al reddito imponibile.

Nel rispetto dei principi generali di redazione del Bilancio di esercizio le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate. Le imposte anticipate secondo quanto previsto dal Principio contabile n. 25, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del realizzo dei benefici di un minor carico fiscale futuro.

* * *

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico

(parte C) i cui importi, tutti espressi in € 000,00 sono da riferirsi per la colonna di sinistra all'esercizio in corso e per la colonna di destra all'esercizio precedente.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

2015	2014
------	------

0	0
---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

9.776	10.210
-------	--------

D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

663	704
-----	-----

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna svalutazione né riclassificazione.

4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Altre

La voce mette in evidenza i diritti di utilizzo di laboratori e impianti ed avviamento che sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.

Nel corso di questo esercizio si è provveduto al calcolo della quota di ammortamento del nuovo conferimento per laboratori analisi chimica.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 1° comma, punto 2 del c. c.

		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
		AVVIAMENTO UNITÀ DI RICERCA	Costi di pubblicità e R&S	Brevi, diritti di utilizzazione opere ingegneristiche	MARCHI BREVETTI	Avviam.	Immob. in corso e accenti	Altre	Totale
	Costo storico	148	0	-	-	-	-	1.970	2.118
Valori al 31/12/2014	Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
	Svalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
	ammortamento accumulato	(119)	0	-	0	-	0	(1.266)	(1.385)
	Valore netto	29	-	-	0	-	-	704	733
	Acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	0
	Riprese valore	-	-	-	-	-	-	-	0
	Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
Variazioni esercizio	Ricass.	-	-	-	-	-	-	-	0
	Dispersioni	-	-	-	-	-	-	-	0
	Ammort.	(29)	-	-	0	-	-	(141)	(170)
	Svalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
	Costo storico	148	0	-	-	-	-	1.970	2.118
Valori al 31/12/15	Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
	Svalutaz.	-	-	-	-	-	-	-	0
	ammortamento accumulato	(148)	0	-	0	-	-	(1.407)	(1.555)
	Valore netto al 31/12/15	-	-	-	-	-	-	563	563

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

9.213 9.506

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione, svalutazione né riclassifica.

Le suddette immobilizzazioni sono state ammortizzate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione, imputando l'ammortamento direttamente al fondo. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQ.AMM.TO%
Fabbricati ind.	3
Macch. Elettr.	20
Mobili Ufficio	12
Impianti generici	10
Arredi	15
Impianti Int Spec	10
Impianti Allarme	30

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
	Terreni e fabbricati civili	Fabbricati industriali	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e accenti	Totale	
	Costo storico	3.217	6.509	963	-	10	-	10.699
Valori al 31/12/2014	Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	0
	Svalutaz.	-	-	-	-	-	-	0
	Rid. ammort.	-	(753)	(434)	-	(4)	-	(1.193)
	Valore netto	3.217	5.754	529	0	6	-	9.506
	Acquisizioni	-	-	-	-	-	-	0
	Capitalizzazioni	-	-	-	-	-	-	0
	Riprese valore	-	-	-	-	-	-	0
	Rivalut.	-	-	-	-	-	-	0
Variazioni esercizio	Rilasc.	-	-	-	-	-	-	0
	Terreni	-	0	0	-	0	-	0
	Amm.to	-	(196)	(96)	-	(1)	-	(293)
	Amm.to terreni	-	-	-	-	-	-	0
	Chiusura fondo	-	0	0	-	0	-	0
	Costo storico	3.217	6.509	963	-	10	-	10.699
Valori al 31/12/15	Rivalutaz.	-	-	-	-	-	-	0
	Svalutaz.	-	-	-	-	-	-	0
	Rid. ammort.	0	(951)	(530)	0	(5)	-	(1.486)
	Valore netto al 31/12/15	3.217	5.558	433	-	5	-	9.213

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

69 52

1. CREDITI

55 9

2. Verso clienti

	31/12/15	31/12/14
Enti Pubblici	0	0
Altri clienti	55	9
Totale	55	9
(Fondo svalutazione)	0	0
Valore netto	55	9

Si precisa che non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

4 BIS Crediti tributari

	31/12/15	31/12/14
Crediti Tributari	13	44
Crediti Tributari		

I "Crediti Tributari" sono costituiti da:

Anticipo imposta TFR	€ 216,10
Credito legge Bonus Renzi	€ 156,00

Credito Ires anno 2012	€ 9.163,00
Credito Irap anno 2012	€ 4.218,00

Il credito Ires ed Irap per l'anno 2012 deriva dalla verifica della revisione fiscale del primo conferimento. Dal controllo è risultato che la società aveva presentato un mod unico 2010 privo della barratura nel frontespizio nella casella RV, ma con quadro RV regolarmente inviato.

Da tale quadro RV non era stata fornita copia al momento del passaggio di consegne tra la vecchia e la nuova proprietà, né si poteva dedurre la sua esistenza dal frontespizio della dichiarazione.

Nel quadro RV successivamente rinvenuto, si è resa evidente una consistente divergenza tra valori fiscali e valori civilistici precedentemente conferiti. Negli anni 2011 e 2012, non essendo a conoscenza di tale divergenza, si è provveduto ad ammortizzare e dedurre fiscalmente le quote relative a tutti i cespiti, senza limitazioni che si sarebbero dovute apportare in conseguenza dei differenti dati civilistici e fiscali.

La differenza tra i valori è da imputare al fatto che la conferente aveva a bilancio valori storici molto datati e non aveva provveduto ad effettuare alcuna rivalutazione fiscale.

Si è provveduto quindi a ricalcolare il reddito fiscale (Ires Irap) per gli anni 2010-2011 e 2012 per valutare l'impatto di possibili contestazioni fiscali.

Per ripristinare i valori fiscali corretti si è proceduto come segue:

- Considerare indeducibili gli ammortamenti effettuati nel 2010-2011.
- Azzerare le perdite fiscali riportate nei modelli unico 2010 e 2011 in quanto generata dagli ammortamenti indebitamente dedotti.
- Considerare di conseguenza non tassabili la sopravvenienza relativa alla restituzione degli ammortamenti sui beni non più dedotti.

Alla luce di ciò risulta che nel 2012 i versamenti effettuati risultano eccedenti il dovuto e si è deciso in comune accordo tra l'organo amministrativo ed il collegio sindacale di:

- Non presentare dichiarazioni integrative per l'anno 2010-2011
- Presentare dichiarazione integrativa a favore per l'anno 2012
- Non utilizzare il credito derivante dai versamenti in eccesso di unico 2013- integrativa fino a che non sia liquidata la dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.
- Ridurre le perdite pregresse riportabili in unico 2014 in base ai dati della dichiarazione integrativa unico 2013.
- Nel corso dell'anno 2015 sono state presentate le dichiarazioni integrative per gli anni 2011 e 2012, il credito Irap ed Ires è stato utilizzato in parte per il pagamento delle Imposte e tasse

- dell'esercizio.

IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

2015	2014
0,1	0,1

	31/12/15	31/12/14
Depositi bancari e postali	0,1	0,1
	-	-
	0	0
Totale	0,1	0,1

L'importo si riferisce alla disponibilità presso la cassa della società

PASSIVO

2015	2014
------	------

A) PATRIMONIO NETTO

7.594	7.999
-------	-------

	Valore netto		
	al 31/12/09		
Capitale	12.615		
Riserva sovrapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	0		
Riserva azioni proprie			
Riserve Statutarie	0		
Altre riserve	-		
Utili (Perdite) esercizi precedenti	-		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3		
TOTALE	12.618		

	Valore netto al 31/12/2009	Destinazione risultato esercizio '09	Variazioni esercizio 2010	Valore netto al 31/12/10
Capitale	12.615		-	12.615
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva azioni proprie				
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultati esercizi precedenti	0	3	0	3
Risultato dell'esercizio	3	(3)	-1.229	1.229
TOTALE	12.618	0	(1.229)	11.389

	Valore netto al 31/12/2010	Destinazione risultato esercizio '10	Variazioni esercizio 2011	Valore netto al 31/12/11
Capitale	12.615		-	12.615
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva azioni proprie				
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultato esercizi precedenti	3	-1.229	0	1.226
Risultato dell'esercizio	-1.229	1.229	-570	570
TOTALE	11.389	0	(570)	10.819

	Valore netto al 31/12/2011	Destinazione risultato esercizio '11	Variazioni esercizio 2012	Valore netto al 31/12/12
Capitale	12.615		-	12.615
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva azioni proprie				
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultato esercizi precedenti	-1.226	-570	0	1.796
Risultato dell'esercizio	-570	570	349	349
TOTALE	10.819	0	349	11.168

	Valore netto al 31/12/2012	Destinazione risultato esercizio 2012	Variazioni esercizio 2013	Valore netto al 31/12/13
Capitale	12.615		-	12.615
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva azioni proprie				
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultato esercizi precedenti	-1796	349	0	1.447
Risultato dell'esercizio	349	(349)	-688	688
TOTALE	11.168	0	(688)	10.480

	Valore netto al 31/12/2013	Destinazione risultato esercizio '13	Variazioni esercizio 2014	Valore netto al 31/12/14
Capitale	12.615		-	12.615
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva azioni proprie				
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultato esercizi precedenti	-1447	-688	0	2.135
Risultato dell'esercizio	-688	0	-2481	2.481
TOTALE	10.480	(688)	(2.481)	7.999

	Valore netto al 31/12/2014	Destinazione risultato esercizio '14	Variazioni esercizio 2015	Valore netto al 31/12/15
Capitale	12.615	-	4.841	7.774
Riserva sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	0	0		0
Riserva straordinaria			225	225
Riserve Statutarie	0	0		0
Altre riserve	0		0	-
Risultato esercizi precedenti	-2135	0	0	-
Risultato dell'esercizio	-2481	0	-405	405
TOTALE	7.999	0	(5.021)	7.594

Con l'assemblea straordinaria del 19 giugno 2015 ai sensi dell'art 2482 bis si è proceduto alla copertura delle perdite pregresse per € 4.616.625 mediante riduzione del capitale sociale ed alla costituzione di una riserva per perdite future per € 225.000.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1.560	1.862
-------	-------

Tipologia Fondo	Saldo al 31/12/14	Utilizzi	Utilizzo	Saldo al 31/12/15
Altri fondi:				
Fondo Imposte correnti	-	-	-	-
Fondo Imposte differite	1.850	-	299	1.551
Fondo Rischi	9	0	0	9
TOTALE	1.859	0	(299)	1.560

L'accantonamento del fondo imposte differite è la conseguenza dell'adozione di nuovi principi contabili nel bilancio 2014. In particolare è previsto nel principio contabile 25 che "se in un conferimento la società conferita si iscrive un'attività ad un nuovo valore contabile superiore al valore riconosciuto fiscalmente all'attività (che continua ad essere il costo fiscalmente riconosciuto alla società conferente) si genera una differenza temporale imponibile che richiede la rilevazione di imposte differite". Nel caso di specie la società alla data del 31/12/2014 presentava a bilancio valori di cespiti (immobilizzazioni immateriali e materiali) pari a una quota residua fiscalmente non deducibile di € 5.891.205,00. Tale quota sorge a causa dell'iscrizione a bilancio da parte di Parco Tecnologico Srl (società conferitaria) di cespiti iscritti ad un valore fiscalmente superiore a quello indicato in bilancio da Ferrania Technologies (società conferente). La società non ha riallineato i valori civilistici a quelli fiscali non avendo provveduto a corrispondere nessuna imposta sostitutiva sui medesimi. In conseguenza a tutto ciò, si è provveduto nel bilancio 2014 a contabilizzare imposte differite IRES per € 1.620.081,00 e IRAP per € 229.757,00 per un totale complessivo di imposte differite pari a € 1.849.838,00. Con il bilancio 2015 sono state rilevate imposte anticipate per € 298.933,00.

- Nel Fondo rischi trova stanziamento l'accantonamento per € 9.572,00 a fronte della richiesta da parte dell' Agenzia del Territorio di Savona per la rivalutazioni delle rendite castali per gli anni 2009-2010-2011. Nel mese di Ottobre 2011 si è firmato il verbale di riconciliazione ed è stata pagata solo la parte di ICI per l'anno 2011. Si rimane in attesa di sapere l'esito per gli anni progressi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

45	13
----	----

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31/12/15
Saldo all'inizio dell'esercizio	13
versamento a fondo fonchim	- 6
Accantonamento dell'esercizio	8
Saldo alla fine dell'esercizio	15

La voce riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro sia per il fondo maturato al 31/12/15 incrementato con gli indici di rivalutazione previsti dalla legge, che per la quota di TFR di competenza dell'esercizio 2015. Conseguentemente, si dichiara che il Fondo, così come costituito, è sufficiente a coprire gli oneri, dovuti ai dipendenti, maturati a tutto il 31 dicembre 2015.

D) DEBITI

676	389
-----	-----

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso banche	44	12
Debiti verso altri finanziatori		0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	25	6
Debiti rappresentati da titoli di ord.	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	455	250
Debiti tributari	38	32
Debiti verso enti previdenziali	12	10
Altri debiti	102	79
Totale	676	389

3) Debiti verso banche

Il debito è relativo al saldo negativo con la Banca Carige Ag. di Carcare al 31/12/2015.

6) Debiti verso fornitori

L'ammontare dei debiti verso fornitori è di € 26.120,00 di cui € 8.981,00 per fatture da ricevere.

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

10) Debiti verso controllanti

L'ammontare del debito per € 455.000,00 è costituito da finanziamento da parte del Socio unico Filse Spa deliberato nel loro Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2014.

11. Debiti tributari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/14
Verso Erario ritenute alla fonte	7	7
IMU	25	25
Debito Iva	5	0
	0	0
	0	0
Totale	37	32

Il debito verso Erario per ritenute alla fonte su lavoro dipendente effettuate nei mesi di dicembre 2015 ancora da versare; il debito per Imu si riferisce alla seconda rata € 24.751,00 relativa all'anno 2012.

12. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo si riferisce ai debiti verso INPS relativi ai mesi di dicembre 2015 – INAIL – FONDO PENSIONE relativo al mese di dicembre 2015 ancora da versare che ammontano a € 11.073,00.

13. Altri Debiti

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 31/12/14
Debiti verso dipendenti	18	12
debito sanzioni f24	7	7
Debiti verso Sindaci/amministratori	77	59
Totale	102	78

K

PARTE C - INFORMAZIONI SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

71	224
----	-----

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31/12/15	31/12/14
Ricavi per prestazioni:		
Ricavi per prestazione progetto	71	202
ricavi canoni locazione	0	19
ricavi diversi	0	0
	0	0
Totale	71	221

5. Altri ricavi e proventi

	31/12/15	31/12/14
abbuoni attivi	0	
sopravv attive	0	3
	0	0
Totale	0	3

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

772	893
-----	-----

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2015	31/12/14
Costi di acquisto:		
- materiali di consumo	0,1	0,1
Totale	0,1	0,1

PR

7. Per servizi

	31/12/15	31/12/14
Utenze	20	15
Assicurazioni	10	9
Consulenze	21	19
Revisione e certificazione	0	0
Compenzi e rimborso spese amministratori e sindaci	20	17
Prestazioni di terzi	0	0
Spese di pubblicità e promozione	0	0
Costi per Corsi di Formazione	0	0
Altri	4	4
Totale	75	64

9. Per il personale

	31/12/15	31/12/14
Salari e stipendi	137	136
Oneri sociali	43	43
Trattamento fine rapporto	9	9
Altri costi	1	2
Totale costi per il personale	190	190

L'organico al 31/12/15 è formato da 4 persone.

W

12. Oneri diversi di gestione

	31/12/15	31/12/14
Costi da gestioni accessorie		
Minusvalenze da alienazione beni strumentali		
Sopravvenienze e insussistenze relative a valori stimati	0	0
Imposte indirette e tasse	72	63
Oneri diversi di natura non finanziaria	0	0
Totale	72	63

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

5 | 3

16) Altri proventi finanziari

	31/12/2015	31/12/14
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da altre		
Totale	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate		
interessi e commissioni da imprese collegate		
interessi e commissioni da imprese controllanti		
interessi e commissioni da altre imprese e altri proventi :		
- da banche	3	2
- da altri	2	1
Totale	0	0
Totale (a+b+c+d)	5	3

20. Proventi ed oneri straordinari**Sopravvenienze attive:**

La sopravvenienza attiva deriva dal conteggio dell'Irap 2012 punto trattato nei crediti tributari.

22. Imposte sul reddito d'esercizi

Imposte differite per € -298.933

recupero imposta differita Ires al 27,5% per 2015 e 2016 e al 24% dal 2017 in poi; Irap al 9% sempre		
residue imposte differite con vecchie aliquote Ires al 31.12.2015	1.730.490,50	C
recupero imposte differite 2016	119.347,76	D
differenza	1.611.142,74	E= C-D
valore imposte differite future con nuova aliquota Ires al 24%	<u>1.431.556,77</u>	F
ulteriore recupero imposte differite per esercizi successivi al 2016	179.585,97	G=E-F
riassunto caso B:		
recupero imposte differite su ammortamenti dell'anno 2015	119.347,76	B
recupero sul differenziale delle imposte differite future dal 2017 compreso in poi	<u>179.585,97</u>	G
totale per bilancio 2015	298.933,73	H=B+G

LEGGE 196 /2003 CODICE PRIVACY

In merito alla legge si attesta che la società ha predisposto nei termini di legge il DPS previsto dalla normativa e sta attuando le procedure ivi indicate ai fini del rispetto delle disposizioni in oggetto

PC

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

CATEGORIA	N° MEDIO	
	2015	2014
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Intermedi		
Impiegati	4	4
Totale	4	4

L'organico al 31/12/15 è formato da 4 dipendenti.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

CATEGORIA	AMMONTARE	
	2015	2014
Amministratori	14	10
Sindaci	6	6
Totale	20	16

pr

Si rimanda alla relazione della gestione per le seguenti informazioni:

- natura e attività dell'impresa
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Ku

PROSPETTO EX ART. 2497 BIS COD CIV

12

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante F.L.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 della Controllante F.L.L.S.E. S.p.A., con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Stato patrimoniale	31.12.2014
Cassa	2.911
Crediti verso enti creditizi	165.950.446
Crediti verso enti finanziari	29.111.020
Rimanenze aree da edificare	7.642.970
Crediti verso la clientela	49.622.787
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	20.672.445
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	42.272.993
Partecipazioni	24.074.307
Immobilizzazioni immateriali	1.755.932
Immobilizzazioni materiali	9.826.192
Azioni proprie	0
Altre attività	2.955.019
Ratei e risconti attivi	717.269
Totale attivo	354.604.291
Debiti verso enti creditizi	1.442.591
Altre passività	313.708.239
Ratei e risconti passivi	5.258.875
Trattamento di fine rapporto	1.287.178
Fondi per rischi ed oneri	1.013.096
Capitale Sociale	24.700.566
Riserve	7.147.606
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>46.140</i>
Totale passivo	354.604.291

10

Conto economico	31.12.2014
Costi	
Interessi passivi e oneri assimilati	86.625
Spese amministrative	8.569.578
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	463.971
Costi aree da edificare	845.058
Accantonamento per rischi ed oneri	100.000
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409
Oneri straordinari	252.413
Imposte sul reddito dell'esercizio	449.303
<i>Utile d'esercizio</i>	<i>46.140</i>
Totale	10.921.497
Ricavi	
Interessi attivi e proventi assimilati	154.866
Dividendi e altri proventi	3.524
Commissioni attive	7.421.921
Profitti da operazioni finanziarie	54.141
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
Ricavi da vendita di aree valorizzate	94.404
Variazione rimanenze di aree da edificare	834.579
Altri proventi di gestione	1.758.513
Proventi straordinari	599.549
Totale	10.921.497

K

RENDICONTO FINANZIARIO

12

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 2.431.537,00	-€ 405.351,00
Imposta sul reddito	€ 2.772,00	
Interessi passivi/interessi attivi	€ 3.455,00	€ 5.610,00
(Dividendi)	€ 0,00	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0,00	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 2.475.310,00	-€ 339.741,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (fischi e incremento TFR)	€ 8.995,00	
Accantonamento fondo Imp differite	€ 1.849.838,00	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 575.463,00	€ 433.461,00
Svalutazioni per perdita durevole di valore	€ 0,00	
(Rivalutazioni di attività)	€ 0,00	
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0,00	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del con	-€ 41.014,00	€ 33.720,00
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) della rimanenza	€ 0,00	
Decremento/(incremento) del credito vs clienti	€ 7.735,00	-€ 46.306,00
Incremento/(decremento) del debito verso fornitori	-€ 24.876,00	€ 19.844,00
Decremento/(incremento) ratei e rimborsi attivi	€ 0,00	
Incremento/(decremento) ratei e rimborsi passivi	-€ 34,00	
Decremento/(incremento) del credito tributari	-€ 43.965,00	€ 30.349,00
Incremento/(decremento) del debito tributari e previdenziali	-€ 54.192,00	€ 211.038,00
Decremento/(incremento) di altri crediti	-€ 4,00	€ 23,00
Incremento/(decremento) debiti diversi	-€ 41.756,00	€ 24.184,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del con	-€ 191.016,00	€ 272.952,00
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-€ 3.455,00	-€ 5.610,00
Rimposte sul reddito pagate	€ 0,00	
Dividendi incassati	€ 0,00	
Utilizzo del fondo Imposte correnti	-€ 3.293,00	-€ 298.934,00
Utilizzo fondo TFR	-€ 6.703,00	-€ 2.772,00
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 211.497,00	-€ 31.592,00
B. Flussi finanziari derivanti da attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	€ 0,00	
Prezzo di realizzo di investimenti		
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	€ 0,00	
Prezzo di realizzo di investimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	€ 0,00	
Prezzo di realizzo di investimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)	€ 0,00	
Prezzo di realizzo di investimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al	€ 0,00	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-€ 38.597,00	€ 37.005,00
Accensione/(rimborso) finanziamenti soci	€ 250.000,00	
Mezzi propri	€ 0,00	
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e accenti su dividendi) pagati		
Incremento (decremento) della disponibilità liquida (A + B + C)		
	-€ 94,00	€ 416,00
Disponibilità liquide ad inizio anno		
	€ 150,00	€ 56,00
Disponibilità liquide a fine anno		
	€ 56,00	€ 33,00

KC

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L. A SOCIO UNICO

Società soggetta a controllo e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.

Sede in Cairo Montenotte (SV), frazione Ferrania, Via della Libertà 57

Capitale sociale Euro 12.615.000 i.v.

Codice fiscale, P. Iva e n. Iscr. CCIAA: 01551730094

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2015

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci di Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. Soc. a socio unico

Premessa

In data 15 giugno 2016 il Sindaco Unico ha rilasciato relazione unitaria al bilancio chiuso al 31.12.2015 redatto dal Consiglio di amministrazione.

Prima dell'approvazione del bilancio predetto sono variate le condizioni a base del giudizio espresso con la precedente relazione.

La presente relazione è, dunque, sostitutiva di quella datata 15 giugno 2016 e tiene conto della nuova relazione al bilancio redatta dal Consiglio di amministrazione e datata anch'essa 26 ottobre 2016, nonché della dichiarazione dell'Azionista unico datata 25 ottobre 2016.

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Parco Tecnologico Valbormida S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010 in quanto compatibili alla dimensione e attività esercitata dalla società. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., con il bilancio d'esercizio di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche ritenute utili all'espletamento dell'incarico.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e sulla sostenibilità dei ricavi dell'azienda. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

In merito alla forza lavoro, si segnala che gli amministratori hanno ritenuto di mantenerla invariata anche per l'anno 2015 pur in presenza di condizioni che non consentivano l'impiego a regime della forza lavoro stessa. Il sindaco unico

fa presente che, stante la situazione della società e l'impossibilità di raggiungere un equilibrio economico a breve, pare opportuno valutare quali siano le idonee iniziative per ridurre il costo della forza lavoro non utilmente impiegata ma alle dipendenze dell'azienda. In base anche alle richieste avanzate dall'Azionista unico in data 25 ottobre 2016 con nota prot. 155 pec e prot. N. 4529 di pari data è stato evidenziato come "è confermata la opportunità di deliberare un nuovo Piano Strategico Industriale della Società". Il Sindaco Unico evidenzia la necessità imprescindibile, ancorché l'Azionista Unico abbia espresso il consenso al supporto finanziario della società, di provvedere a redigere un Piano entro breve tempo che riporti la società all'equilibrio economico, anche eventualmente tramite dismissione di quei beni che non sono funzionali alla gestione ottimale dell'attività economica della Società.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni sulla gestione e amministrazione sociale sono state rese con periodicità anche superiore ai sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del sindaco unico presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione e delle riunioni del consiglio di amministrazione. Non sono emerse anomalie o violazioni di norme di legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e su tale aspetto si dirà nel seguito, stante il rischio di continuità aziendale, segnalato anche dagli amministratori nella loro Relazione sulla gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce dal socio;
- nel corso dell'esercizio il sindaco ha più volte avuto confronto con gli amministratori e anche con il socio unico per la valutazione delle continuità aziendale. Continuità aziendale che è fortemente condizionata dalla incapacità

dell'azienda di realizzare flussi finanziari positivi e utili al mantenimento degli equilibri della società. In particolare il sindaco unico ha supportato il Consiglio di amministrazione per la predisposizione di un idoneo piano di impresa. Dalle verifiche eseguite dal Consiglio di amministrazione, che il sindaco unico conferma, è emerso che la società vede fortemente pregiudicata la propria continuità aziendale, così come già segnalato dal sottoscritto sindaco unico nella propria relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e rilasciata il 30.5.2015. L'aspetto più problematico è dato dalla necessità dell'impresa di provvedere immediatamente ad ingenti investimenti per mettere in sicurezza e a norma, nonché permettere di sfruttare, gli immobili di cui è dotata la società. La situazione attuale rende complesso il raggiungimento dell'oggetto sociale tuttavia il socio unico ha espresso consenso al sostegno anche finanziario della società per gestione aziendale che è strumentale e strategica anche per la Regione Liguria (nota PG/2016/237429 del 19.10.2016).

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il sindaco unico ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché venissero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c., termine al quale il socio unico ha rinunciato.

Il sindaco unico alla luce della dichiarazione di sostegno finanziario del socio unico con prot. 4529 del 25.10.2016 e della richiesta di predisposizione di un Piano Strategico Industriale della Società ritiene che i rischi di continuità aziendale già segnalati siano venuti meno nel breve periodo.

Il Consiglio di amministrazione ha, infatti, evidenziato le nuove condizioni di funzionamento della società a pagina 2 della Relazione al bilancio 2015. .

Occorre tuttavia evidenziare che il Piano Strategico dovrà portare la società ad un equilibrio economico soddisfacente entro un arco temporale compatibile e ragionevole.

Già in occasione della precedente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2015, data 30.5.2015, il Sindaco unico aveva segnalato all'assemblea dei Soci il seguente parere "A prescindere dai necessari provvedimenti da assumere a cura dell'assemblea soci, lo scrivente evidenzia quale elemento rilevante e condizionante il presente giudizio sul bilancio che la continuità aziendale della Società non è assicurata senza il supporto finanziario alla gestione da parte del socio unico FILSE. Gli scopi "istituzionali" della società non potrebbero essere raggiunti e perseguiti.

In caso di mancato supporto finanziario da parte del socio unico fino a che la gestione caratteristica non sia positiva determinerebbe l'esigenza di porre in liquidazione la Società, benché il patrimonio sociale sia assai cospicuo.

Lo scrivente Sindaco Unico rimarca la situazione in cui versa la società e la perdita del capitale sociale per oltre un terzo. Ai fini dell'approfondita disamina della situazione di crisi e delle azioni che intende intraprendere l'organo amministrativo, il sottoscritto rinvia alle proprie Osservazioni, rilasciate ai sensi dell'art. 2482 bis, co. 2, c.c."

Per quanto precede, il Sindaco unico ritenuto essere stato espresso il supporto alla società da parte del Socio unico e rilevato il patrimonio netto della Società ritiene di potere esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio predisposto dagli Amministratori.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco unico esprime parere favorevole al bilancio come bilancio sottoposto ai Soci dagli amministratori nella versione del 26 ottobre 2016.

Genova, 26 ottobre 2016

Il sindaco unico

Dr. Marcello Pollio

